

LEGA PRO. I gardesani sono tornati dalla trasferta di Chiavari senza punti ma con una classifica ancora positiva

Feralpi Salò, sconfitta senza drammi

L'analisi di Remondina: «Stop che servirà da lezione»
Capitan Leonarduzzi: «Sapremo riprenderci subito»

Sergio Zanca

Feralpi Salò sconfitta, ma non umiliata né distrutta. Lo 0-2 contro la Virtus Entella ha interrotto la brillante serie positiva, ricca di cinque vittorie e un pareggio (record assoluto in Prima Divisione); ma a Chiavari i gardesani hanno costretto alle corde i padroni di casa in numerosi frangenti, sfiorando più volte il gol.

Al termine l'amarezza è stata attenuata dai risultati sugli altri campi: le avversarie non ne hanno approfittato, e i verde azzurri conservano un margine di 9 lunghezze sulla zona retrocessione, quando al termi-

ne mancano 8 giornate.

«I ragazzi conoscono gli obiettivi della società: raggiungere la salvezza - ha ribadito l'allenatore Gianmarco Remondina -. Prima tagliamo il traguardo, e meglio è. Ci attendono gare difficili. Occorrerà regalare poco, e capitalizzare le occasioni. I brillanti risultati conseguiti nelle ultime sei gare hanno probabilmente inciso sulla prestazione dei ragazzi. Avere conquistato tanti punti ha indotto a dare tutto per scontato, e ad affrontare la trasferta sotto ritmo. Una cosa fisiologica. Avremmo dovuto lottare con maggiore convinzione. Il k.o. deve servirci da lezione».

E Omar Leonarduzzi, il capitano: «Sapevamo che sarebbe stata dura. All'inizio avremmo dovuto aggredirli più in alto, invece abbiamo concesso troppo campo. Nel momento migliore siamo andati vicino al pareggio. Lo 0-2, su autorete, ci ha tagliato le gambe».

RIPERCUSSIONI sul morale? «Nessuna. Mettiamo subito alle spalle la sconfitta, e pensiamo al prossimo impegno». E sul futuro: «Per salvarci dobbiamo mettere in saccoccia 37-38 punti. Raggiunta tale quota, potremo semmai pensare a qualcosa di più. Noi ce la giochiamo con tutte, persino Lecce e Trapani, che guida-



Gianmarco Remondina

La classifica

Lecce	47
Trapani*	46
Südtirol**	41
Entella	39
Carpi	38
San Marino**	35
Lumezzane	34
Pavia	34
Feralpi Salò*	34
Cremonese (-1)	33
AlbinoLeffe** (-6)	29
Portogruaro** (-1)	28
Como (-1)*	25
Cuneo*	24
Reggiana*	22
Treviso (-1)	13
Tritium**	13

IP&G/B

*Una partita in meno. **Due partite in meno

no la graduatoria».

I 34 punti conquistati in 24 gare tengono a notevole distanza Como (25, quint'ultimo), raggiunto sul 2-2 dal Südtirol, Cuneo (24), reduce da cinque ko consecutivi, Reggiana (22), battuta in casa dalla Cremonese, Tritium e Treviso (13). La compagine veneta è l'unica ad avere disputato una gara in più rispetto alle avversarie dirette, mentre la Tritium, che ne ha una in meno, domani recupererà a Monza contro il Portogruaro. Ricordiamo che l'ultima retrocederà direttamente, e le altre quattro si batteranno negli spareggi, per stabilire le due condannate. Per raggiungere il traguardo alla Feralpi Salò mancano 3-4 punti. E raccogliarli negli ultimi 8 turni si può. Il calendario riserva infatti 5 partite in casa (contro AlbinoLeffe, Südtirol, le prossime due consecutive, Carpi, San Marino e Cuneo) e appena 3 fuori (a Portogruaro, Lecce e Treviso). ●

Il posticipo

Carpi	1
San Marino	0

CARPI (4-2-3-1): Sportiello 6; Pasciuti 7, Poli 7, Terigi 7,5, Sperotto 7; Papini 6,5, Perini 6; Melara 6 (29st Crafa 6), Concas 6,5 (44st Kabine sv), Di Gaudio 6,5; Della Rocca 7 (47st Arma sv). In panchina: Trini, Gagliolo, Cortesi, Viola. Allenatore: Brini 7.

SAN MARINO (4-3-3): Vivan 7,5; Pelagatti 6, Pacciardi 5, Galuppo 6,5, Crivello 5,5 (17st Mannini 5,5); Capellini 6, Lunardini 5,5, Casolla 5 (22st Coda 6); Poletti 6, Defendi 5, Calvano 6 (13st Ferrari 6). In panchina: Migani, Pignini, Mella, Chiarretti. Allenatore: Acori 5.

ARBITRO: Verdenelli di Foligno 6.

RETE: 19st Concas.

Colpo play-off del Carpi che supera il San Marino e resta da solo al quinto posto in classifica. La rete decisiva è stata realizzata da Concas in contropiede al 19' del secondo tempo, approfitta di un errore di Pacciardi e infilando sotto le gambe il portiere avversario Vivan. Vittoria sostanzialmente meritata per gli emiliani che hanno costruito anche diverse altre occasioni da rete; il San Marino invece non ha demeritato ma in attacco non è mai riuscito a trovare lo spunto giusto.